



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE

Assemblea ordinaria del Club Alpino Italiano - Sezione di Fiume **Vittorio Veneto 16 aprile 2011**

Sono presenti 85 soci, molti più degli anni scorsi, con 120 deleghe. Il direttivo uscente al completo con il Presidente Tomaso Millevoi, il Presidente generale del CAI Umberto Martini, i dirigenti centrali del CAI Beorchia e Brusadin, nonché il Presidente della Sezione di Vittorio Veneto, Maria Baldassini.

Punto 1. o.d.g. - **Millevoi** propone Baldassini come presidente dell'Assemblea, e d'Ambrosi come segretario. L'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 2. o.d.g. - **Martini** si dichiara amico di tutti, lieto di essere presente all'Assemblea di una Sezione "speciale", diversa dalle altre, con soci distribuiti in tutta Italia, che va e andrà avanti oltre ai numeri e agli anni, che ha la forza di lavorare. Il CAI ha al 31 dicembre 2010 un numero di soci mai così alto (319.413) e si appresta a festeggiare il 150° anno di vita: per quanto è possibile, egli stesso, in qualità di Presidente, non mancherà di assistere alle iniziative che le singole Sezioni vorranno approntare per la ricorrenza.

Baldassini è onorata di assumere la presidenza. Ringrazia il Presidente Millevoi e saluta cordialmente tutti i numerosi presenti.

Punto 3. o.d.g. - Vengono consegnati dal Presidente Millevoi i distintivi cinquantennali ai soci Cosulich, d'Ambrosi, Mattel, Nicolai-Baratella, Vidulich; e venticinquennali a Borghi, Cattalini, Pedrelli, Giuseppina Rovis.

Punto 4. o.d.g. - Il Presidente uscente **Millevoi** presenta la relazione sull'attività del 2010 (allegata) e sottolinea il particolare che i soci effettivi ed aggregati sono alquanto aumentati, raggiungendo il numero di 398.

Punto 5. o.d.g. - Il tesoriere **Costiera** presenta la relazione sul consuntivo 2010 (allegato). La situazione appare abbastanza buona, anche se appesantita dal debito nei confronti del Presidente Millevoi, che prudenzialmente non ha ritenuto di farsi rimborsare, in parte, come sarebbe stato possibile.

Punto 6. o.d.g. - **Codermatz**, Presidente del Collegio dei revisori, presenta la relazione favorevole del Collegio stesso (allegato).

Punto 7. o.d.g. - La relazione del Presidente Millevoi e la relazione con il consuntivo del tesoriere vengono approvate all'unanimità.

Gigante si compiace dell'aumento dei soci, cosa veramente grande, dovuta anche alle doti di comunicazione di Guarnieri. Ottimo l'incontro CAI Fiume - Scout. Sarebbe bene aprire una finestra di coraggiosa apertura sulle scuole italiane di Fiume, sia pure con la dovuta prudenza. Tutti sono invitati ad andare al nostro Rifugio. Non solo gli uomini, anche la 'casa' è importante. **Papa** mette a disposizione le sue competenze e conoscenze nel campo del possibile sfruttamento, anche per Liburnia, dei finanziamenti governativi per le iniziative dei profughi.

Brazzoduro replica che a suo tempo le attività del CAI furono giudicate non comprese nella Legge. La questione potrà essere riproposta, ma ci vuole l'accordo di ben due Ministeri.

Punto 8 o.d.g. - Il tesoriere **Costiera** presenta il preventivo sezionale 20111 che viene approvato all'unanimità.

Gigante lamenta che i candidati alla presidenza non abbiano presentato loro programmi.

Ribadisce l'opportunità di una rinnovata *Ostpolitik*; si deve ripercorrere il nostro territorio e all'uopo andrebbe anche aggiornata la storica guida di Depoli, da rendere quadrilingue. Uratoriu - uno dei due candidati alla presidenza - sarebbe l'uomo adatto per realizzare questa iniziativa.

Rovis osserva che le indicazioni elettorali non dovrebbero essere fatte in Assemblea. **Uratoriu**: anche la lettera del Presidente era sbilanciata nei confronti di un candidato. Giusto comunque l'indirizzo di aprirsi verso la comunità fiumana di oggi. Pillepich e Illiasich potranno aiutarci anche per portare ragazzi di Fiume al Rifugio.

D'Agostini osserva che l'indirizzo di portare i ragazzi di Fiume con i loro insegnanti al Rifugio, ha avuto pratica applicazione già nelle passate stagioni sotto la presidenza Silvano.

Innocente è indignato che durante l'Assemblea si faccia propaganda elettorale. Ricorda che dell'apertura verso i 'rimasti' s'era trattato già durante la sua presidenza, ma allora egli non si era sentito l'uomo adatto.

Mohoratz: l'apertura verso i fiumani 'rimasti' va bene, ma, poiché ancora rimane una tensione politica non solo nei confronti delle minoranze ma all'interno della stessa Croazia (Mohoratz dice "siccome là non si può sempre dire quello che si vuole"), bisogna agire con prudenza.

Martini non fa propaganda elettorale, non possono esistere vincitori e vinti. Quanto all'apertura all'estero, esistono favorevoli indirizzi generali fin dal 1937. Si sta ora cercando una nuova rete di relazioni fra oltre venti Club alpini, ed è stato allo scopo costituito un gruppo di lavoro internazionale. E' ovvio che la frequentazione della montagna va comunque incoraggiata. Così anche nei rapporti con Fiume si deve andare avanti, naturalmente con prudenza.

Punto 9. o.d.g. - Elezione delle varie cariche sezionali.

Punto 10 o.d.g. - Le quote associative, in seguito all'aumento della quota da trasferire alla Sede centrale, sono state ritoccate come segue:

Ordinari € 44.00

Familiari € 23.00

Giovani € 16.00

Aggregati € 15.00

Punto 11. o.d.g. - **D'Agostini** auspica che si possa aumentare il numero degli alpini di Pola-FiumeZara nel gruppo omonimo, che fa capo alla Sezione ANA di Venezia. Raccomanda di suggerire l'adesione.

Punto 12. o.d.g. - Il Presidente dell'Assemblea, **Baldassini**, comunica l'esito delle elezioni:

- Presidente della Sezione: Sandro Silvano.

- Vice Presidenti: Laura Calci Chiozzi, Silvana Rovis.

- Segretario Tesoriere: Mauro Stanflin.

- Consiglieri: Guido Brazzoduro, Dario Codermatz, Bianca Guarnieri, Fulvio Mohoratz, Roberto Monaco, Romano Stacchetti, Aldo Vidulich.

- Revisori dei conti: Elisabetta Borgia, Vittorio d'Ambrosi, Ave Giacomelli Bianco, Alberto Fachini.

- Delegato alle assemblee dei delegati CAI: Vittorio d'Ambrosi.

(allegato verbale della Commissione elettorale)

Alle ore 22.00 la Presidente, Maria Baldassini, dichiara chiusa l'Assemblea.